

# ISPRA

**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

## Rapporto Conclusivo

**Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3**

---

***Mater-Biopolymer S.r.l.***

***DM n.194 del 14 novembre 2012 e s.m.i.***

***Attività di controllo ordinaria effettuata il 13 e 15 giugno 2022***

***Data di emissione 12 agosto 2022***

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Definizioni e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente Rapporto .....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo .....	5
2.1	Dati identificativi del gestore.....	5
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile) .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere.....	6
3.1	Evidenze oggettive* .....	6
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere** .....	14
4	Allegati.....	14

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni di monitoraggio per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traggere un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## **1.2 Finalità del presente Rapporto**

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.3 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## **1.4 Autori e contributi del Rapporto**

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Lazio.

*Per ISPRA:*

Romualdo Marrazzo    Ispettore AIA Nazionale

Pierpaolo Albertario    Ispettore AIA Nazionale

Fabrizio Vazzana    Ispettore AIA Nazionale

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 15 giugno 2022:

Romualdo Marrazzo    Ispettore AIA Nazionale

Pierpaolo Albertario    Ispettore AIA Nazionale

Fabrizio Vazzana    Ispettore AIA Nazionale

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento in data 14/06/2022

Giovanni di Meo	ARPA Lazio Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Stefano Fiori	ARPA Lazio Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Manuel Giorni	ARPA Lazio Sezione di Frosinone – Servizio Aria
Gabriella Calcagnoli	ARPA Lazio Sezione di Frosinone – Servizio Aria

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

### 2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Mater-Biopolymer S.r.l.

Sede stabilimento: Patrica (FR)

Gestore e referente AIA: Emilio Mazza

Delegato ambientale: Antonella Ferri

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo <https://www.mite.gov.it/pagina/aia>.

### 2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 31/01/2022 con nota prot. 4135 **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**, con evidenza bonifico di importo pari a 19945 euro.

Con nota prot. 24236 del 02/05/2022, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2021, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### 3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

#### 3.1 Evidenze oggettive\*

L'attività di controllo si è svolta il 13 giugno, controllo documentale da remoto, e il 15 giugno 2022, visita in loco presso l'impianto.

Il Gruppo Ispettivo ha svolto una verifica documentale il giorno 13 giugno 2022 e una visita in loco con sopralluogo presso l'impianto il 15 giugno 2022.

##### Generalità

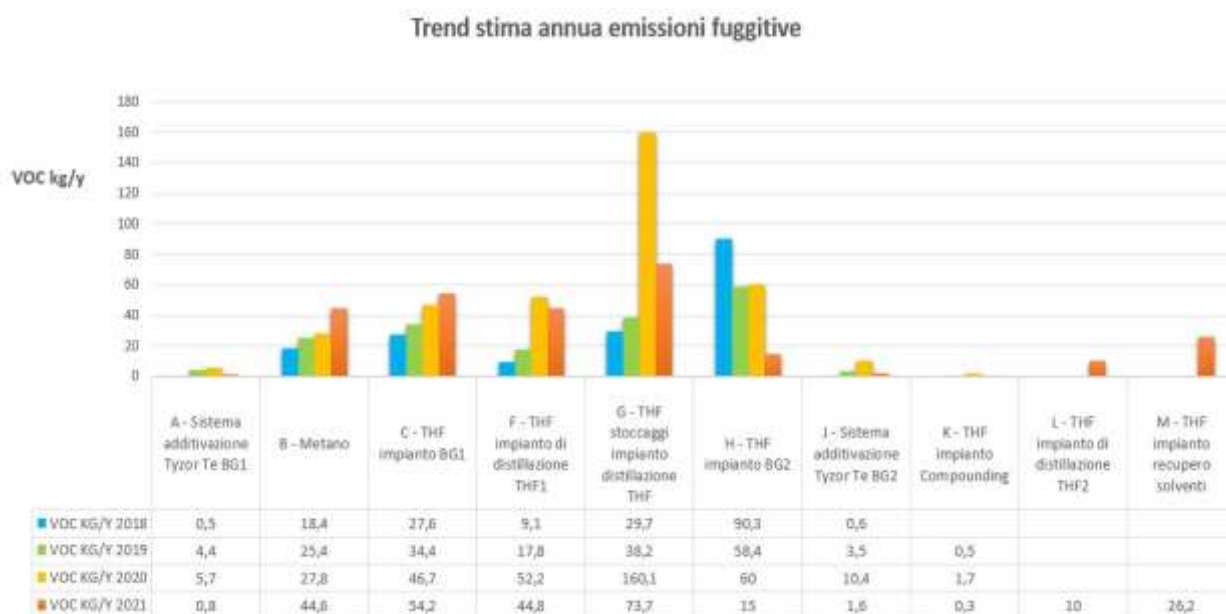
Con il procedimento ID 111/12133 si è proceduto al riesame parziale del decreto AIA "Progetto di modifica della linea produttiva esistente BG2 per la realizzazione della linea di produzione PBS".

Il GI ha constatato che non vi fossero in essere pendenze per violazioni-diffide in corso.

Nel 2022 non vi sono state segnalazioni da parte di ARPA Lazio comunicate ad ISPRA.

Ad esito della precedente ispezione il GI aveva richiesto al Gestore di prevedere un'apposita procedura per la gestione delle attività manutentive a carico dei componenti / apparecchiature identificati come critici. La stessa condizione è stata risolta attraverso la trasmissione via PEC (rif. 051-20 del 23/10/2020), consistente in: Procedura SGI Documento n. PS 30 "Gestione attività di controllo, verifica e manutenzione apparecchiature critiche" (rev. 00 del 05/10/2020). Essa prevede i seguenti elementi principali: responsabilità; gestione controlli, verifica e manutenzione; formazione/addestramento.

Altra condizione prevedeva che il Gestore dovesse nelle prossime relazioni annuali di esercizio inserire il trend nel corso degli anni degli esiti delle campagne di monitoraggio LDAR.



Nel 2021 il Gestore ha dichiarato che è aumentato il numero di punti monitorati a seguito delle nuove installazioni. Nonostante l'aumento dei potenziali punti di emissione, le emissioni annuali sono diminuite grazie all'attuazione del piano di manutenzione previsto dalla istruzione operativa IO94.

Altra condizione era relativa all'attuazione di interventi per prevenire e/o contenere lo sversamento di condensa sulla pavimentazione dell'area ove è posizionato il generatore di vapore e dovrà fornire ad ISPRA e ad ARPA entro 30 giorni una nota in cui descriva le modalità e le tempistiche con cui intende attuare tali interventi.

Il Gestore ha inviato una nota (trasmessa in data 7/8/2020 con prot. 044-20) in cui spiegava che entro dicembre 2020 intendeva installare un sistema di 4 vasche di raccolta condensa in acciaio in corrispondenza dei punti di rilascio condensa o potenziale perdita di acqua in area generatore di vapore.

Nel DAP il gestore ha dichiarato di aver completato gli interventi a dicembre 2020.

Il GI durante il sopralluogo del 15 giugno 2022 ha preso visione della realizzazione di n.4 vasche di raccolta condensa.

Altra condizione impartita nell'ultima ispezione prevedeva l'adeguamento della cartellonistica con indicazione per esteso della denominazione della pertinente caratteristica di pericolosità. Il GI in fase di sopralluogo ha verificato la presenza dell'indicazione corretta relativa.

In merito ad ulteriore condizione relativa alla gestione di alcuni componenti di impianto presenti il GI ha verificato che il gestore ha trasmesso via PEC (prot. 055-21 del 27/10/2021), consistente in: "allestimento area interna adibita allo stoccaggio componenti, destinati ad essere riutilizzati, con relativa planimetria allegata". Ha inoltre dichiarato nella stessa nota che se il riutilizzo dovesse comportare una modifica impiantistica, la società invierà istanza di modifica AIA.

Il GI durante il sopralluogo ha evidenziato la presenza di una zona con dei contenitori, vuoti, presso la torre di raffreddamento BG1, con cartellonistica indicante "contenitori da riutilizzare".

Dall'ultima ispezione non è pervenuta a ISPRA nessuna comunicazione in riferimento a superamento dei VLE registrati in autocontrollo.

## **Stato dell'impianto**

Al momento del sopralluogo il GI ha preso visione del quadro valori SAE su camini E13 (F-5201) e E12 (F-5301), attualmente fermi, utilizzati come back-up. Nel rinnovo attuale di AIA è prevista la dismissione del SAE, secondo quanto dichiarato dal gestore, e il conseguente monitoraggio in discontinuo. Il GI ha evidenziato che era riportato un valore per il parametro CO, per F-5301, sebbene il forno in questione fosse spento; il gestore ha al riguardo dichiarato che, essendo fermo il forno, si ferma in automatico anche la pompa di prelievo del campione, ma la calibrazione viene comunque effettuata dando un valore non reale.

Il Gestore ha quindi dichiarato che, allo stato del sopralluogo, gli impianti erano in produzione al 50%. Il GI ha analizzato con il quadrista le seguenti schermate, con i relativi parametri operativi, per l'impianto BG2:

- Paste Preparation: fasi di processo (ingresso e uscita), con controlli sui livelli, portate e % di sostanze.
- Esterification stage I: fasi del processo con riscaldamento in R-2201, mediante olio diatermico HTM. Questo ultimo è un circuito che riscalda, per fasi successive, l'olio diatermico in carica alle varie sezioni del processo. È stata ad esempio presa visione del funzionamento della pompa PM 2801 (che porta il fluido verso la distillazione).



- Esterification stage II: il fluido arriva in R-2202 (237°C). Sono stati verificati a quadro i set dei parametri che allarmano il sistema (es. T a 280°C). Il vapore di testa (BDO) prosegue verso la colonna di distillazione (C-2201) e il fluido di fondo prosegue verso R-2301.
- Prepolimerizzazione (I e II) / Policondensazione: fasi sottovuoto crescente (da c.a. 100 mbar a c.a. 2 mbar).
- Estrusione e Taglio: raffreddamento con acqua e taglio in Chips. Questi ultimi vengono raccolti in sili di run-down e di stoccaggio prodotto finito.

In occasione del sopralluogo, il GI ha inoltre preso visione, a campione, delle seguenti aree, le cui risultanze sono indicate nel relativo verbale:

- Controllo qualità
- Compounding
- Area deposito temporaneo rifiuti #41
- Area all'aperto con presenza di componenti d'impianto coperti con teloni in plastica
- Area serbatoi stoccaggi di acido cloridrico e soda caustica
- Generatore di vapore
- Impianto THF
- Depuratore
- Area deposito temporaneo rifiuti Area F #33
- BG2
- Sala controllo trigenerazione
- Area stoccaggio infiammabili all'aperto
- Produzione acqua demi
- Area deposito temporaneo rifiuti G

Per quanto concerne l'Area serbatoi stoccaggi di acido cloridrico e soda caustica, Il GI ha preso visione della suddetta area. Erano presenti, oltre alla cartellonistica aggiornata, anche cartelli riportanti pittogrammi di pericolo ad oggi superati dalla normativa in vigore (regolamento REACH/CLP).

Il gestore si era impegnato alla verifica e sostituzione/dismissione della cartellonistica suddetta (Area serbatoi stoccaggi di acido cloridrico e soda caustica), dandone evidenza al GI entro 15 giorni a partire dalla data di effettuazione del sopralluogo.

Il Gestore ha inviato quanto richiesto dal GI con nota prot. 35191 del 21-06-22.

Per quanto concerne la Sala controllo trigenerazione, Il GI ha preso visione della area in oggetto, in merito alla quale il gestore ha dichiarato che la stessa è attualmente in area di cantiere, essendo l'impianto di trigenerazione in fase di commissioning (attualmente in esercizio). I quadri in tale sala di controllo verranno infatti estesi alla sala controllo principale.

Il GI ha preso visione dei dati dello SME 1 e SME 2, montati sul camino E 143, ed in particolare: CO e NOX (con indicati i VLE da AIA sulla media oraria), NO, NO2, O2, T, P, Q, O2 umido, H2Ov; per questi ultimi non ci sono VLE in AIA. Per tutti i parametri sono presenti i dati grezzi, calcolati, la media oraria, la media giornaliera. Per tali valori si è inoltre verificata la corrispondenza presso gli armadi strumenti (valore grezzo).

Il gestore ha dichiarato che il manuale SME era in fase di predisposizione alla data del sopralluogo, data la fase di commissioning che sta vivendo l'impianto (che si sarebbe conclusa orientativamente entro gli inizi di agosto 2022).



Il gestore si era impegnato a fornire il Manuale SME, per il camino E 143, entro la messa a regime dell'impianto di trigenerazione; si era impegnato nel contempo a informare il GI circa le prossime prove di QAL2 e AST, oltre a fornire la retta di QAL1; si era impegnato infine a dare notizia circa la ubicazione definitiva delle bombole di prova per le suddette attività, fornendo i relativi certificati di revisione.

Il Gestore ha inviato quanto richiesto dal GI, con nota prot. 42397 del 25-7-22, tramettendo il manuale SME, certificati QAL1 e certificati bombole. In tale nota il gestore ha inoltre dichiarato che la prova QAL2 verrà effettuata entro ottobre 2022 e la prova AST entro aprile 2023. Il gestore ha infine dichiarato che le bombole sono ubicate in prossimità della cabina SME.

### **Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC**

Da gennaio 2022 alla data di controllo sono stati comunicati dal Gestore due guasti, rispettivamente il 01/02/2022 e il 05/03/2022, dovuti all'analizzatore NO dei camini E12 e E13. Tali guasti hanno generato due interventi di manutenzione straordinaria grazie ai quali sono stati sanati i guasti ed è stata svolta la ricalibrazione strumentale relativa.

### **EMISSIONI DI PROCESSO CONVOGLIATE**

Le emissioni convogliate di processo ai camini E12-13-15-20-27-37 dagli allegati del Rapporto Annuale 2022, rif. Anno 2021, dai sistemi di monitoraggio in continuo, non risultano non conformità.

Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, documentazione giustificativa (es. intervento manutentivo) del mancato dato trimestrale, a causa del fermo post-combustore, su: camino E20 (gennaio 2021), E26 (aprile, luglio, ottobre 2021). Il Gestore ha risposto a tale richiesta esplicitando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, che, come riportato nella "Relazione – Sistema trattamento Off-Gas", trasmessa con nota prot. 036-20 del 10/07/2020, ogni sistema off-gas può sostenere il carico di tutti gli impianti e i sistemi vengono utilizzati in alternativa, per cui nei trimestri in oggetto è stato effettuato il monitoraggio del solo sistema in funzione ed operativo.

Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, informazione circa eventuale utilizzo sili/serbatoi, nel corso del 2022, e conseguente monitoraggio camini E4, E22, E38, E42+E43.

Il gestore ha risposto a tale richiesta esplicitando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, che

- E4: camino asservito al serbatoio HCl, non si prevede l'utilizzo nel 2022 (fino ad oggi non utilizzato);
  - E22: camino asservito a silo di stoccaggio poliestere non utilizzato nel corso del 2022 (fino ad oggi);
  - E38: camino esistente asservito a silo di stoccaggio poliestere della nuova linea di Compounding; lavori di collegamento ultimati nel quarto trimestre 2021: il monitoraggio annuale verrà effettuato nel corso del 2022 (fino ad oggi non utilizzato).
- E42+E43: camino asservito a sili di stoccaggio poliestere: non si prevede l'utilizzo nel 2022 (fino ad oggi non utilizzato).

### **LDAR-EMISSIONI DIFFUSE**

Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, la relazione 2021 inerente alla stima annua delle emissioni fugitive per stream, effettuata utilizzando il metodo EPA CORRELATION APPROACH, riportato nel protocollo EPA-453/R-95-017.

Il Gestore ha risposto a tale richiesta inviando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, la “Relazione Emissioni Fugitive di VOC. Campagna di Monitoraggio 2021” del 09/02/2022, secondo il metodo suddetto.

Da essa si evince che nella campagna di monitoraggio 2021 è stato rilevato un componente fuori soglia ( $>5.000$  ppmv): B256, sezione metano. A seguito della sostituzione di componente e valvola, il valore di SV rilevato è risultato 2.75 ppmv.

Per quanto riguarda l'andamento rispetto agli anni precedenti, nel 2021 è aumentato il numero di punti monitorati a seguito dell'ampliamento della sezione di recupero THF, dell'installazione di una seconda linea di compounding, e dei lavori preparatori per impianto di trigenerazione in costruzione. Nonostante l'aumento dei potenziali punti di emissione (918 punti in più), le emissioni annuali sono diminuite grazie all'attuazione del piano di manutenzione (IO94\_emissioni fugitive).

Relativamente alle sorgenti diffuse il Gestore dichiara nel Rapporto Annuale 2021 che le uniche emissioni (polveri) ragionevolmente considerabili sono quelle che si generano durante lo scarico della polvere di acidi bicarbossilici da Container e da big bags.

Al fine di modellare e quantificare le emissioni i campionamenti delle polveri diffuse sono stati effettuati, a varie altezze fino a 2,5 metri da piano calpestio, lungo il perimetro di un cilindro ideale che circoscrive le aree interessate alle attività di scarico in modo da verificare la propagazione nell'aria delle polveri generate.

Le valutazioni che seguono sono elaborate sulla base delle determinazioni analitiche effettuate dalla soc. GRASI srl di Frosinone nei gg 14 e 23 dicembre 2021. In base a queste determinazioni si sono individuate, per ciascuna zona di scarico (BG1 e BG2) due aree a diversa concentrazione di polveri assimilabili ad un cilindro di volume  $283\text{ m}^3$  (BG1) ed un cilindro di volume  $20\text{ m}^3$  (BG2).

- BG1: Concentrazione cilindro  $0,77\text{ mg/Nm}^3$  di polveri
- BG2: Concentrazione cilindro  $0,62\text{ mg/Nm}^3$  di polveri

Le concentrazioni sono state stimate mediando i risultati ottenuti su tutti i punti in cui è stata determinata la concentrazione di polveri.

Sviluppando il calcolo si ha un quantitativo di polvere emessa pari a  $217,91\text{ mg/h}$  per BG1 e  $12,30\text{ mg/h}$  per BG2.

Per determinare il tempo in cui gli scarichi sono stati attivi durante l'anno vengono considerati il numero di scarichi effettuati nell'anno 2021 pari a 998 containers per BG1 e 24911 big bags per BG2. La durata dello scarico è pari a 1h per i container e 8' per i big bags, il tempo di funzionamento annuo è quindi pari a 998h per BG1 e 3321h ( $24911 \times 8/60$ ) per BG2. Le Emissioni Diffuse sono quindi pari a  $0,22\text{ Kg/anno}$  (BG1) +  $0,04\text{ Kg/anno}$  (BG2) =  $0,26\text{ kg/anno}$ .

### **Matrice acqua**

Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, gli esiti dei controlli per le verifiche manutentive sui sistemi di trattamento delle acque, come previsto dall'istruzione operativa IO92 (anno 2022).

Il Gestore ha risposto a tale richiesta, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, inviando una tabella relativa alla gestione impianto depurazione, con gli interventi effettuati, su base giornaliera (lunedì-venerdì), per l'anno 2022, da cui si evincono anche eventuali interventi manutentivi svolti (pompe,

sonde, filtri, cinte), oltre che eventuale pulizia aree e sedimenti+vegetazione ai sedimentatori (additivazione).

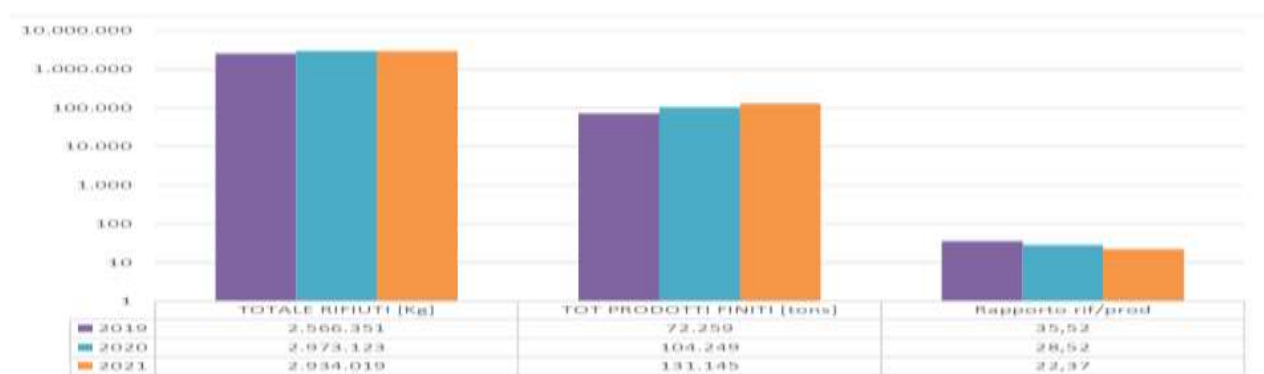
Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, il piano di ispezione e risultanze primi controlli sulla rete fognaria (anno 2022).

Il gestore ha risposto a tale richiesta riportando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022:

- DOCUMENTO N° TC0312-0 “PIANO DI ISPEZIONE DELLE CONDOTTE FOGNARIE PRESENTI PRESSO LO STABILIMENTO”. Sono indicati Tipologia dei controlli e Frequenza ed estensione dei controlli (visiva – biennale e con videoispezione – all’occorrenza), oltre che le planimetrie generali di interesse.
- Check List Ispezione biennale Condotte Fognarie, per il periodo 14-18.02.2022 (visiva).

## RIFIUTI

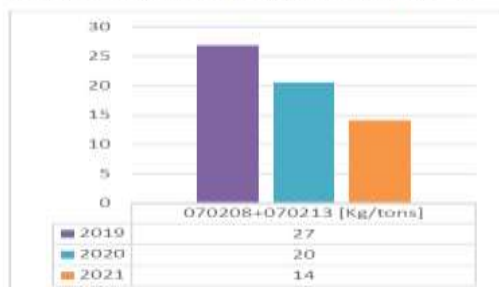
Da Rapporto annuale riferimento dati anno 2021 di seguito si riporta l’andamento nell’ultimo triennio della produzione totale di rifiuti, del prodotto finito totale e del rapporto tra rifiuti e prodotto finito.



I rifiuti speciali legati al processo possono essere considerati quelli individuati con i seguenti codici: 07.02.13 e 07.02.08\*.

I primi individuano i prodotti destinati allo smaltimento derivanti direttamente dai processi di polimerizzazione ed estrusione, i secondi individuano i reflui destinati allo smaltimento, derivanti dai processi di distillazione delle acque madri generate dalla polimerizzazione. Entrambi possono essere rapportati alla produzione totale di polimeri, visto che il loro volume dipende direttamente dai volumi produttivi dei polimeri stessi.

Nella figura di seguito si riportano i valori dell'indicatore rappresentati graficamente per gli ultimi tre anni. L'andamento mostra una diminuzione dell'indicatore dovuta ad un progressivo miglioramento negli assetti impiantistici e nella gestione dei processi.



Per il 2022 il target, nell'ottica di un miglioramento continuo, è stato fissato al valore di 12 Kg/tons, sulla base del budget di produzione e degli assetti di impianto previsti a fine 2021 per il 2022.

Di seguito sempre da Rapporto annuale si può evincere che la percentuale di recupero dei rifiuti è pari a circa lo 80%.

La produzione specifica di rifiuti: Kg annui di rifiuti di processo prodotti / tonnellate annue di prodotto

$$2.934.019\text{kg}/131.145\text{ ton} = 22,37$$

L'indice annuo di recupero rifiuti (%): Kg annui di rifiuti inviati a recupero / Kg annui di rifiuti prodotti

$$2.383.456\text{ Kg}/2.934.019\text{Kg} = 81,23\%$$

Di seguito si riporta in forma grafica l'andamento nell'ultimo triennio della produzione totale di rifiuti, del prodotto finito totale e del rapporto tra rifiuti e prodotto finito:

Il GI ha richiesto inoltre, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, documentazione, per i seguenti rifiuti speciali, al fine di fornire evidenza del tracciamento dalla produzione del rifiuto fino al conferimento a smaltitore autorizzato:

- CER 07.02.08\* (Altri fondi e residui di reazione);
- CER 07.02.13 (Rifiuti plastici).

Il Gestore ha risposto a tale richiesta riportando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, per entrambi i rifiuti suddetti:

- 01- estratto check list aree deposito
- 02- registrazioni di carico-scarico
- 03- formulario
- 04- formulario IV copia

Da tale lettura si evince, per CER 07.02.08\*:

- 20.000 kg in deposito Area F # 33+Area 36 il 02/03/2022;

- carico del 22/02/22, 02/03/22, 04/03/22 e scarico del 04/03/22, per un totale di 25.980 kg;
- trasporto, del 04/03/22, di 25.980 kg, a cura di CONSAR Soc. Coop. Cons., verso destinatario Fortom Chimica Srl;
- quarta copia, firmata da Fortom Chimica Srl.

## **Rumore**

Nella Relazione annuale di esercizio 2021, il gestore ha indicato che nel mese di maggio 2021 è stato condotto un monitoraggio per l'aggiornamento quadriennale della valutazione di impatto acustico. Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, la relazione di aggiornamento quadriennale della valutazione di impatto acustico, sulla base del monitoraggio condotto nel maggio 2021.

Il Gestore ha risposto a tale richiesta riportando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, lo studio di valutazione dell'impatto acustico ambientale, del 14/06/2021, a cura della A.M Engineering & Industrial Research Srl, sulla base dei rilevamenti effettuati il 21 e 26 maggio 2021.

Essa conclude che il rumore generato dall'impianto risulta conforme ai valori limite previsti dalla classificazione acustica comunale e dalla vigente normativa.

## **Odori**

Nella Relazione annuale di esercizio 2021, il gestore ha indicato che nel mese di maggio 2021 è stato condotto un monitoraggio per individuazione, analisi, stima e controllo degli impatti olfattivi.

Il GI ha richiesto, con nota di avvio prot. 31334\_01-06-22, la relazione per individuazione, analisi, stima e controllo degli impatti olfattivi, sulla base del monitoraggio condotto nel maggio 2021.

Il Gestore ha risposto a tale richiesta riportando, con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, il monitoraggio odorigeno, di maggio 2021, a cura della Eurolab Srl, sulla base dei rilevamenti effettuati il 31 maggio 2021.

Essa conclude che non sono state evidenziate emissioni odorigene diffuse da considerarsi critiche; in particolare, le concentrazioni di odori rilevate possono ritenersi in valore assoluto basse e comunque paragonabili ai valori di "odore di fondo" riscontrati in aree industriali destinate ad attività produttive similari.

## **Monitoraggio serbatoi**

Come da prescrizione paragrafo 16 del PMC del Decreto autorizzativo, il gestore con nota prot. 044-22 del 10/06/2022, ha trasmesso il programma di controlli e verifiche a rotazione dei serbatoi, da cui si evincono: sigla, anno messa in esercizio, tipo, sostanza contenuta, materiale, capacità, fondo elevato, bacino contenimento, verifica integrità PED, Controlli/Cadenze – annuale, semestrale, biennale, quinquennale (Verifica Ultrasuoni, Prova di Tenuta, Integrità Verifica Visiva), Ultimo controllo/Prossimo controllo (Verifica Ultrasuoni, Prova di Tenuta, Integrità Verifica Visiva), note.

Dall'analisi risulta che la maggior parte dei serbatoi non sono dotati di doppio fondo ma le analisi spessimetriche e la verifica integrità PED, indicano la conformità all'esercizio dei serbatoi stessi.

La visita in loco ha comportato campionamenti della matrice ambientale aria (punto emissione E20), di cui sono disponibili i verbali, essendo ancora in corso le relative attività analitiche.

Gli esiti delle attività analitiche saranno comunicati non appena disponibili.

### 3.2 **Risultanze e relative azioni da intraprendere\*\***

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Per effetto dell'attività di controllo non sono emerse delle condizioni per il Gestore, avendo questo ultimo ottemperato alle richieste emerse in occasione delle attività di verifica condotte e come indicato nel presente Rapporto.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Controllo documentale 13 giugno 2022, sopralluogo 15 giugno 2022.
Data visita in loco	15 giugno 2022
Data chiusura attività controllo	15 giugno 2022
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il gestore	NO

## 4 **Allegati**

- Verbali prelievo campioni matrice aria punto emissione E20